



UNIONE SINDACALE di BASE
PUBBLICO IMPIEGO
Coordinamento Regionale Puglia

Prot. n. 52/2013/ Coord. Az.

a S.E. IL PREFETTO DI BARI
al SIG. PRESIDENTE GIUNTA REGIONALE PUGLIESE
ALL'ASSESSORE ALLA SALUTE REGIONE PUGLIA
al Capo Gruppo PDL/FI Dott. Zullo Consiglio Regionale PUGLIA
al MINISTERO DEL LAVORO, della SALUTE e delle POLITICHE SOCIALI
AL SIG. DIRETTORE GENERALE Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari
al PERSONALE DIPENDENTE Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari

**OGGETTO: Riscontro alla nota del Direttore Generale "IRCCS-Oncologico di Bari n.prot. 22.815
11.12.2013.**

La **USB P.I. Puglia**, in riferimento alla nota in oggetto, con la quale il Prof. Quaranta elenca una serie di missive con le quali intende supportare quanto dallo stesso dichiarato in sede di audizione in terza Commissione regionale e cioè che: **"i tentativi dell'Amministrazione di utilizzare le apparecchiature per un arco di tempo più ampio si sono scontrati contro la posizione contraria del sindacato"**,

SMENTISCE

ancora una volta le dichiarazioni espresse dal Direttore Generale in quanto le suddette missive non trattano affatto di alcuna proposta dell'Amministrazione atta ad "...utilizzare le apparecchiature in un arco di tempo più ampio...", ma si riferiscono ad un ordine di servizio di modifica all'orario di servizio (per un breve periodo) in Radioterapia per far fronte alla rottura di uno dei due acceleratori.

In definitiva, l'informativa inviata al sindacato con le note citate dal Prof. Quaranta si riferiscono semplicemente alla modifica, per il tempo necessario alla riparazione dell'acceleratore, all'orario di servizio in Radioterapia e non all'utilizzo delle apparecchiature per un arco di tempo più ampio.

-NESSUNA PROPOSTA DI UTILIZZARE GLI ACCELERATORI LINEARI "IN UN ARCO DI TEMPO PIU' AMPIO" E' GIUNTA ALLA USB;

-NESSUNA PROPOSTA DI UTILIZZARE LA TAC "IN UN ARCO DI TEMPO PIU' AMPIO" E' GIUNTA ALLA USB;

-NESSUNA PROPOSTA DI UTILIZZARE LA RMN "IN UN ARCO DI TEMPO PIU' AMPIO" E' GIUNTA ALLA USB;

-NESSUNA PROPOSTA CIRCA LE MODALITA' DEL PROLUNGAMENTO DI TALE UTILIZZO.

L'unica proposta dell'Amministrazione che conosciamo, a cui la USB si è opposta, consiste solo nel modificare i turni di servizio e trasferire nelle ore pomeridiane e nella mattinata del sabato alcuni dipendenti,



UNIONE SINDACALE di BASE PUBBLICO IMPIEGO Coordinamento Regionale Puglia

semplicemente per eliminare la pronta disponibilità dal sabato mattina. Cosa che nel frattempo è avvenuta ma che **non ha contribuito all'abbattimento in alcun modo delle liste di attesa.**

Come può il Prof. Quaranta sostenere di aver presentato una proposta di utilizzo delle apparecchiature "per un arco di tempo più ampio" , **quando sa benissimo che le macchine pesanti con l'attuale personale non potrebbero aumentare in nessun modo l'attuale produttività?**

Ciò che non si comprende nell'atteggiamento del DG è questo Suo tentativo di scaricare sul sindacato ciò che in realtà è **da attribuire alla mancanza di personale e quindi all'Amministrazione, al Governo Regionale e Nazionale.**

Ci saremmo aspettati come sindacato di sentire, nelle dichiarazioni del Prof. Quaranta, una maggior difesa dell'IRCSS che dirige magari chiedendo deroghe alle attuali restrizioni normative al fine di poter assumere personale sanitario utile, questo sì (!) ad abbattere concretamente le liste di attesa degli ammalati.

Il Direttore Generale era nella sede giusta per dire ciò che serve all'Istituto per il suo rilancio. Invece che innescare polemiche con il sindacato, che non servono assolutamente a nulla, avrebbe **potuto e dovuto chiedere** di lasciare l'Istituto fuori dai parametri imposti dalla Regione con la D.G.R. 1388/2011 che ha portato al declassamento delle U.O.C. di Radioterapia, di Radiodiagnostica e di altre UU.OO.CC. di assoluta importanza per un IRCCS che basa tutta la sua attività nella cura dei Tumori; **poteva e doveva chiedere** di riportare l'Istituto (declassato a 80 posti letto) ai 130 posti letto previsti dalle Dotazioni Organiche.

Inoltre, riguardo le dichiarazioni del Prof. Quaranta circa la richiesta della USB di applicazione delle normative previste dalla Legge 125/2013 in materia di accesso alle procedure di "stabilizzazione" del personale precario dell'Istituto (infermieri-Ausiliari S.S.S.), **invita** la Direzione Strategica dell'Istituto a non limitare la lettura della Legge 125/2013 solo al comma 4, ma di approfondire lo studio della stessa alla CIRCOLARE N.5/2013 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI – DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA DEL 21.11.2013 e si convincerà che le procedure di stabilizzazioni per il personale precario (Infermieri e Ausiliari S.S.S.) dell'Istituto sono ben indicate e che soprattutto vanno applicate.

Si precisa, infatti, che la sopra citata circolare interviene con una **norma a favore dei lavoratori assunti con contratto a tempo determinato** attraverso selezione, ai sensi dell'art.16 della Legge 28 febbraio 1987, n.56, tra gli iscritti presso i centri per l'impiego che abbiano la professionalità eventualmente richiesta, avviati numericamente alla selezione secondo l'ordine di graduatoria. A tale proposito la su menzionata circolare richiama l'art. 36 , comma 5 bis, del d.Lgs. n.165 del 2001 che, recita : "il lavoratore , reclutato ai sensi dell'art. 16 della Legge 56/1987, che nell'esecuzione di uno o più contratti a termine presso la stessa Amministrazione abbia prestato attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi ha diritto di precedenza nell'assunzione **a tempo indeterminato** effettuate dalla stessa Amministrazione...". Il personale infermieristico precario, in servizio presso l'IRCCS-Oncologico di Bari, ha superato i tre anni di servizio presso l'Oncologico per cui hanno tutti i requisiti per godere dei benefici stabiliti dalla Legge 125/2013.

Quindi, la USB, per la risoluzione della problematica che riguarda la stabilizzazione del personale dell'Istituto (Ausiliari-Infermieri), CHIEDE AL PRESIDENTE DELLA G.R., ALL'ASSESSORE DELLE POLITICHE DELLA SALUTE E AL DIRETTORE GENERALE DELL'ONCOLOGICO DI BARI, l'applicazione delle normative previste dalla legge 125/2013 indicate nella circolare del C.d.M. Sopra citata.

La USB, per tutto quanto sopra,



UNIONE SINDACALE di BASE PUBBLICO IMPIEGO Coordinamento Regionale Puglia

RESPINGE

con fermezza l'accusa di ostracismo da parte del sindacato mossa dal Direttore Generale riguardo l'utilizzo delle apparecchiature presso l'IRCCS Oncologico di Bari e **smentisce** quanto dichiarato dal Direttore Generale circa i tentativi di utilizzo dell'apparecchiatura in un arco di tempo più lungo, tentativi contrastati dal sindacato che, in realtà, **NON HA MAI RICEVUTO UNA PROPOSTA IN TAL SENSO.**

RIBADISCE

quanto già sostenuto con la sua precedente nota e cioè che il Prof. Quaranta, direttore generale, non solo non ha mai inviato una proposta per l'utilizzo delle attrezzature in un arco di tempo più ampio, al fine di abbattere le liste di attesa, ma si è categoricamente opposto alla proposta della USB (**per il rilancio della quale l'O.S. ha avviato le procedure per l'indizione dello sciopero**) di assumere personale Sanitario (medici, Tecnici Sanitari, Infermieri, OSS e Ausiliario Specializzato) al fine di poter utilizzare le macchine pesanti (TAC-RMN e ACCELERATORI) **SU 12 ORE GIORNALIERE.**

La verità è che l'Amministrazione dell'Oncologico è fortemente intenzionata a stabilire una serie di convenzioni con i Sanitari del Policlinico, a ridimensionare le UOC come per esempio la Radioterapia (attività strategica in un IRCCS o in un Polo Oncologico) che mirano a trasformare l'attuale struttura organizzativa dell'Istituto e delle quali non si conoscono i fini ma che lasciano intravedere, a nostro giudizio, l'accorpamento dell'Istituto al Policlinico con conseguente **RIDIMENSIONAMENTO** o peggio ancora **ELIMINAZIONE** del Polo Oncologico di Bari.

RICHIEDE

un intervento delle SS.VV. in indirizzo, in quanto ritiene che la sorte dell'Oncologico di Bari non la si può lasciare alla sola decisione della attuale Direzione Strategica dell'Istituto.

Certa di un Loro interessamento, ringrazia e porge cordiali saluti.

Bari, lì 23/12/2013

USB P.I. Puglia